



CONSIGLIO NAZIONALE DEI GEOLOGI

VIA VITTORIA COLONNA, 40 - 00193 ROMA
TEL: (06) 68807736 - 68807737 - FAX (06) 68807742
email: info@cngeologi.it

COMUNICATO STAMPA

Geologi: prevenzione fondamentale per salvare vite

Il Consiglio Nazionale Geologi analizza la tragedia di Ischia e propone azioni per il futuro

Roma, 27 novembre 2022_ Alle prime luci dell'alba di ieri, a seguito di intense precipitazioni protrattesi per tutta la notte, nel territorio di **Casamicciola Terme**, sull'Isola di **Ischia**, si è verificato un fenomeno di **colata rapida di fango** lungo il versante settentrionale del Monte Epomeo che ad oggi vede il drammatico computo di una vittima e 11 dispersi, mentre i soccorritori sono ancora al lavoro.

"Purtroppo il rischio di questi fenomeni nella zona ischitana è elevatissimo, l'ultimo evento in ordine di tempo si è verificato nel 2009, e i dati del **rapporto ISPRA del 2021** indicano per **Casamicciola** che circa il **60% del territorio ed il 30% della popolazione sono esposti ad un rischio elevato**", rileva **Lorenzo Benedetto, Presidente Centro Studi CNG**.

"I piani per l'Assetto idrogeologico elaborati dalle Autorità di Bacino, evidenziano condizioni di **fragilità dell'intero territorio nazionale peggiorate da uno sviluppo caotico** e da un non corretto uso del territorio stesso: infatti si è costruito molto spesso in posti dove condizioni geologiche e geomorfologiche non lo avrebbero consentito" prosegue **Benedetto**.

Cosa fare:

"**Dopo le operazioni di soccorso** e dei primi interventi volti al superamento dell'emergenza e dunque alla ripresa delle normali condizioni di vita e di lavoro, che il sistema di Protezione Civile sta già attuando, sarà importante fare le **valutazioni delle condizioni di rischio residuo**, con sopralluoghi dedicati anche in relazione agli interventi urgenti di riduzione del rischio da realizzare" afferma **Arcangelo Francesco Violo, Presidente CNG**.

Prospettive:

"Più in generale occorre una **strategia integrata di prevenzione e gestione del rischio idrogeologico**, dobbiamo imparare a convivere con il rischio, il **rischio zero non esiste**." continua **Violo**.

Come si può fare? Attraverso **l'attuazione di un piano pluriennale di prevenzione e gestione** che preveda non soltanto la realizzazione di **interventi di tipo strutturale**, cioè opere di consolidamento, arginature, briglie, vasche ecc., ma anche una serie di azioni ed **interventi non strutturali**.

- **Aggiornare i piani per l'assetto idrogeologico e di gestione delle alluvioni** perché il territorio è in continua evoluzione, intensificata anche dai cambiamenti climatici in atto.
- **Adeguare la pianificazione urbanistica comunale**, in modo da non continuare a costruire in aree pericolose ed attuare dunque uno sviluppo compatibile e sostenibile con l'assetto geologico del territorio.
- **Delocalizzare le strutture dalle aree a rischio**, recentemente in Campania un importante riferimento è la Legge regionale del 10 agosto



CONSIGLIO NAZIONALE DEI GEOLOGI

VIA VITTORIA COLONNA, 40 - 00193 ROMA
TEL: (06) 68807736 - 68807737 - FAX (06) 68807742
email: info@cngeologi.it

2022 numero 13, che favorisce ed incentiva la delocalizzazione di edifici posti in aree a rischio di frana e alluvione.

- **Attuare i presidi territoriali**, a supporto dei sistemi locali di protezione civile, per monitorare l'evoluzione del territorio insieme ai sistemi strumentali di monitoraggio e di allerta, al fine di tutelare in primis l'incolumità delle persone.
- **Attuare i piani di Protezione Civile**, soprattutto nella fase che precede l'evento al fine di ridurre il danno, soprattutto in termini di salvaguardia della vita umana.
- **Informare la cittadinanza così da determinare popolazioni più resilienti**. I cittadini devono essere messi a conoscenza dei possibili scenari di rischio che si possono verificare durante le emergenze e delle azioni e comportamenti che devono porre in essere per evitare di mettere a rischio la propria incolumità e quella degli altri.
- Occorre infine la **manutenzione del territorio** che deve riguardare non solo fiumi e torrenti ma anche i terreni presenti sui versanti, prevedendo **incentivi economici** per i privati nella realizzazione di **opere di manutenzione e di sistemazione** che migliorerebbero le condizioni di stabilità e di assetto del territorio stesso.

**DOC
COM**
Creative
Thinking

Ufficio stampa Consiglio Nazionale Geologi DOC-COM

Media relations: Sara Montali – T. + 39 347 9665770

Press office: Letizia Gaetani – T. + 39 348 8577613

Press office: Silvia Vazzana – T. +39 346 3131012

Press office: Greta Vecchi – T. + 39 338 7088335

cng.press@doc-com.it

www.doc-com.it